Giovedì 11 Agosto 1927 - ANNO V
Conto corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 25

LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO L. N. 190
Direzione e Amministrazione
Udine Via Vittorio Veneto 44a - Tel. 73

CRONACA PROVINCIALE

CRONACA CIVIDALESE

L'inaugurazione del Corso tinteggiatura e lucidatura del legno

Ieri si è inaugurato, all'Istituto Orfani di guerra, un breve corso per la tinteggiatura e lucidatura del legno; corso che avrà il suo svolgimento in quella Scuola Industriale. Alla cerimonia, semplice ed austera accorse buon numero di lavoratori non solo del nostro, ma anche dei Comuni contermini: ciò che dimostra il vivo interessamento dei nostri artieri per tutto ciò che giovi ad accelerare le cognizioni e la capacità.

Questo nuovo corso venne promosso dall'Istituto Veneto per le Piccole Industrie e per il Lavoro di Venezia, con la collaborazione dell'Istituto Friulano Orfani di Guerra, del Comune di Cividale, del Comitato Friulano per la Piccola Industria di Udine e di altri Enti.

Fra le autorità e personalità che assistevano alla cerimonia, abbiamo notato l'on. co. Gino di Caporiacco presidente dell'Istituto Orfani di Guerra; comm. avv. de Poli vice presidente e Podestà di Cividale; comm. Alberto Calligaris presidente del Comitato per le Piccole Industrie; ing. Sega direttore dell'Istituto Veneto per le Piccole Industrie e lavoro di Venezia; ing. cav. Nelusco Zorzi direttore tecnico dell'Istituto Orfani di guerra, i signori Massari per il Comitato Provinciale dei Sindacati; Amleto Gentilini Segretario del Comitato per le Piccole Industrie; prof. Argenton preside delle Complementari; Cornelio Gottardis presidente della Società Operaia di Cividale; rappresentanti di altri istituti educativi, oltre gli insegnanti dell'Istituto Orfani di Guerra.

Il Presidente del quale on. co. di Caporiacco, con nobilissime parole inizia la cerimonia, rilevando l'importanza dell'insegnamento professionale, per il quale crediamo dovunque moltiplicarsi le Scuole. Anche in ciò il nostro caro Friuli vanta il primato. La Scuola Giovanni di Udine, presieduta con tanta competenza dal comm. Calligaris, è tra le più complete d'Italia; numerose le altre Scuole, fra cui primeggia questa dell'Istituto, e tutte bene organizzate. Ora si aggiungono questi corsi temporanei di istruzione specializzata, come quello che si sta ora inaugurando e che fu già tenuto a Udine, ed a Gemona; e gli altri per i cementisti, per i panettieri, per gli ebanisti. Esprime la sua riconoscenza in nome dell'Istituto al comm. Beppe Ravà, al comm. Calligaris e a quanti cooperarono perchè il corso fosse svolto in questo nostro Istituto. Porta un caldo augurio alla schiera di giovani volonterosi che vi si sono inscritti. Chiude con un alato saluto augurale all'Italia, al Re ed al nostro amato Duce, e nel loro nome dichiara aperto il corso.

L'ing. Sega Direttore dell'Istituto Veneto ringrazia Autorità ed Enti per lo spontaneo appoggio e il concorso dato al felice esito di questa iniziativa, la quale senza di essi non poteva effettuarsi; ed augura che sia feconda di opera di coltura per le nostre maestranze.

Il comm. Caligaris dice che non è luogo di discorsi, ma di fatti e di opere buone, come quelle che stiamo iniziando. Dice che le parole degli oratori a mio riguardo sono superiori alla sua medesta opera, per la quale è già grande premio il convincimento di giovare per il bene del nostro popolo, che è il bene della nostra Nazione. Il corso che qui oggi si apre, sorge sotto i migliori auspici, perchè viene fatta in questo Tempio dove è accolta l'aristocrazia della Guerra. Aggiunge brevi parole per rilevare la grande utilità degli insegnamenti che verranno impartiti, e per esortare i giovani a perseverare nella frequenza, nell'attenzione più profonda agli insegnamenti che il loro insegnante d'arte Mario Zago verrà impartendo. Chiude con un inno alla Patria, al Re, e a Benito Mussolini.

Tutti gli oratori vennero calorosamente applauditi.

Il Direttore ing. cav. Zorzi spiega il programma, dando disposizioni per l'inizio del corso che seguirà questa sera.

Istituto Comunale di Musica

Il 1. settembre p. v. alle ore 20 sarà riaperto l'Istituto Comunale di Musica. Sono accettate a tutto il 31 agosto 1927 le nuove iscrizioni alle scuole d'istrumenti ad arco ed a fiato. Per l'ammissione alla scuola d'istrumenti a fiato è fissato in 9 anni il limite minimo d'età. Per l'ammissione alla scuola d'istrumenti ad arco il minimo d'età è fissato come appresso: a) per il violino, anni 8 — b) per il violoncello, anni 10 — c) per il contrabasso, anni 14.

Agli allievi d'istrumenti ad arco, (violini ecc.) i quali dimostreranno volontà e attitudine per lo studio del proprio istrumento, sarà fatta gratuitamente la Scuola di Pianoforte ed Armonia complementare.

Le domande d'iscrizione, dirette alla commissione per l'Istituto musicale, dovranno essere presentaate al Municipio entro il predetto termine del 31 agosto corrente, corredate dai certificati prescritti.

L'insegnamento è gratuito per gli istrumenti a fiato, è invece soggetto alla tassa mensile anticipata di L. 20 per gli strumenti ad arco.

GEMONA

Per la visita di S. E. Turati

Per la visita che il Segretario Generale del Partito Nazionale Fascista farà a Udine domenica prossima, Gemona si appresta a concorrere in modo che tutte le organizzazioni presenzino alla grande manifestazione.

Sono già stati diramati gli ordini in merito. L'invito del Segretario Politico rag. De Carli così dice:

Camerata,

Domenica 14 agosto sarà a Udine S. E. Augusto Turati Segretario Generale del Partito.

La S. V. è obbligata ad intervenire in camicia nera e con i figli iscritti all'Opera Nazionale Balilla. Sarà giustificata l'assenza solo per malattia o per affari urgenti comprovati da documenti. Negli altri casi, per gli assenti saranno presi severi provvedimenti.

La cerimonia ha luogo nel pomeriggio. Viaggio gratuito con il treno delle 14 o speciale.

Anche la Sezione locale del Club Alpino Italiano ha diramato ai propri soci l'invito ad intervenire: rassegna di tutte le organizzazioni giovanili e sportive della Provincia che S. E. l'on. Turati passerà nel pomeriggio di domenica a Udine. L'invito dice:

« La nostra Sezione dovrà figurarvi degnamente per numero di concorrenti, in modo che la manifestazione dimostri non solo il vigore e la compattezza del nostro giovane organismo alpinistico, ma costituisca anche una affermazione di italianità e di devozione al regime. La partenza per Udine si effettuerà con treno speciale del pomeriggio. I soci non di Gemona si uniranno agli altri sul piazzale della Stazione ferroviaria di Udine all'arrivo del treno speciale. Il viaggio di andata e ritorno è gratuito. Nessuno deve mancare. Si raccomanda di parteciparvi in tenuta alpinistica ».

PRADAMANO

Il Cinema all'aperto

Ieri sera, nella piazza maggiore del paese, il cinema ambulante « Luce » della Federazione Friulana Combattenti tenne una applaudita rappresentazione, proiettando sullo schermo l'interessantissima film della granicoltura intensiva.

Le magnifiche messi biondeggianti al sole, l'interessamento del Duce per la classe degli agricoltori e le visioni delle figure del Re e del Duce in visita ai campi ricolmi di grano, suscitarono vivo entusiasmo fra quelle masse rurali.

Il Podestà, dott. Giacomelli, si è vivamente congratulato con i dirigenti di questo suggestivo mezzo di propaganda, ed a nome dei suoi amministrati li ha ringraziati per la simpatica manifestazione.

Festeggiamenti rimandati

In occasione dei festeggiamenti in Udine la Sagra annuale di detto paese sarà rimandata alla domenica successiva 21 e 22 corrente mese.

Nel programma vi sono corse ciclistiche, ballo del m.o Marcotti e altri divertimenti.

S. DANIELE

Funebri Rubini-Billia

Nella sua villa si spegneva tra il compianto generale, la signora Teresa Rubini vedova Billia, donna di elette virtù e d'animo veramente grande. I funerali seguirono ieri mattina e la mesta cerimonia riuscì veramente solenne: fu una testimonianza di quanta considerazione e di quanta stima godesse la nobile estinta.

Tra le corone, si notavano le seguenti: la figlia, Coda e Grego, Teresa e Giorgio, famiglia Serravallo, Adriana e Maria, la sorella, gli ufficiali dei Cavalleggeri di Saluzzo. C'era poi una palma di fiori freschi inviata dal generale Gubbitei. Dietro il carro funebre, venivano la figlia march. Camilla de Concina Billia, le nipoti co. Teresa de Concina col marito co. Giorgio Masetti Zanini, n. d. Coda de Concina col marito cap. Grego Braida, co. Adriana e Maria Pia de Concina, le sorelle Emma Rubini Marcotti, Maria Rubini Folini, il cognato e altri intimi di famiglia.

Seguivano molte signore in gramaglia fra cui varie dame dell'aristocrazia.

Dopo l'assoluzione in Duomo, il corteo accompagnò la salma sino al Cimitero, con mesta, commovente dimostrazione di compianto.

Poi la salma fu trasportata a Udine, ove era attesa da cospicue personalità e gentildonne udinesi. La salma venne trasportata al Camposanto e quivi tumulata nella tomba di famiglia.

Alla famiglia vive condoglianze.

I furti di un ragazzetto

Il sig. Alfredo Peressoni fu Pietro, di anni 33, proprietario di un negozio di generi alimentari a S. Daniele, si era accorto che da qualche tempo, durante la notte, veniva derubato di caramelle, cioccolato e denaro.

Denunciato il fatto alla locale stazione dei RR. CC. egli dichiarò che nutriva sospetti sul garzone di una tipografia sita negli stessi locali del suo negozio e precisamente di tale A. C. di anni 16.

Interrogato il giovane, questi sulle prime si mantenne negativo, ma poi finì col confessare di essersi introdotto per la finestra per sole tre volte e di avere asportato: la prima diversi chilogrammi di caramelle e varie tavolette di cioccolato, la seconda altrettanto più 10 lire trovate nel cassetto e la terza pura dolciumi e 45 lire. Le prime 10 lire le aveva spese, le altre 45 nascost sotto alcune casse e furono ricuperate. I dolci se li aveva mangiati.

L'A. C. fu dichiarato in arresto e contro di lui fu sporta denunzia per furto qualificato continuato.

OSOPPO

Riunione fascista

Martedì sera alle ore 7.30 tutti i Fascisti vennero riuniti nella sede della Sezione in Municipio, dove il sostituto del reggente impartì le disposizioni per la grande adunata di Udine in occasione della venuta di S. E. l'on. Augusto Turati. All'adunata del 14 corr. a Udine parteciperanno tutti i Fascisti di qui, Balilla e Avanguardisti, Militi, la Bandiera decorata del Comune e forse la Banda Comunale.

LUSEVERA

La sagra a Villanova delle Grotte

La poetica sagra dell'Assunta di Villanova delle Grotte, quest'anno si celebrerà con particolare solennità. Sarà benedetta ed inaugurata solennemente la nuova Statua della Assunta (artistica opera dello scultore Pontificio Ferdinando Stuflesser di Ortisei, Trentino) e la bandiera del Circolo G. M. Pier Giorgio Frassati. Sarà svolto il seguente programma:

Ore 9.45: arrivo degli ospiti — 10.20: Benedizione della nuova Statua — 10.30: Messa solenne con accompagnamento d'organo; tra la Messa, benedizione della Bandiera del Circolo. — 11.30: Adunata dei giovani del Circolo e consegna della Bandiera — 14.30: Vespro solenne e processione colla nuova Statua — 17: Saluto agli Ospiti.

Durante la giornata farà servizio la distintissima banda di Coiugna. Fuori delle funzioni, saranno aperte le nuove Grotte riccamente illuminate per l'occasione; il gruppo locale Esploratori Grotte, provvederà ad una larga assistenza di accompagnamento. Corriere da Tarcento faranno servizio in coincidenza col Tram, e le trattorie locali Mauro e Pinosa, saranno ben provviste di vettovaglie.

RAGOGNA

Per la Battaglia del Grano

La Commissione granaria comunale, presieduta dal dott. Loi, convinta che per le condizioni particolari del Comune il granoturco rappresenta il cereale più completo per l'economia locale, ha bandito un concorso a premi per un importo complessivo di Lire 500 e a relativo diploma fra quegli agricoltori che presenteranno prodotti degni di lode per maggior produzione unitaria, grado di maturanza, purezza di varietà. Saranno tenute in debito conto l'estensione della superficie coltivata, la lavorazione accurata e la palizia del terreno. I campioni più meritevoli saranno mandati alla Mostra Agricola di Spilimbergo.

AUDIZIONI DI CORI

Per iniziativa del sig. Zago Graziano nelle serate di domenica 14 e 28 c. m. nel cortile dell'ex Cooperativa di Lavoro, illuminata a giorno, si potrà godere l'audizione di cori scelti accompagnati da distinta orchestra del paese.

PALMANOVA

Mercato rinviato

Il Podestà avverte che in occasione della festa della Madonna d'agosto, il mercato che avrebbe dovuto aver luogo il 15 corr. è rinviato al successivo giorno 16.

Pesca pro Duomo

Domenica e lunedì 15 e 16 corr. avrà luogo nei locali del Circolo S. Marco una pesca di beneficenza il cui netto ricavato sarà devoluto a beneficio del fondo « pro Duomo ». Durante l'apertura della pesca farà servizio la Filarmonica « S. Marco ».

VILLA SANTINA

I premiati alla scuola professionale

In seguito al risultato degli esami svolti nei giorni 10, 11 e 12 aprile u. s., la Direzione della scuola ha pubblicato la relazione dalla quale togliamo il seguente elenco dei giovani che si meritarono una speciale distinzione per lo zelo e profitto dimostrati durante l'anno scolastico 1926-1927.

PRIMO CORSO — Diploma con medaglia d'argento: Verona Leonardo di Lauco e Gressan Antonio di Vinaio. — Diploma con medaglia di bronzo: Zanier Luigi di Villasantina; De Colle Augusto di Lauco; Dario Giovanni di Villasantina; Zanier Adelchi di Enemonzo; Tacus Domenico di Avaglia; Dionisio Sergio di Vinaio; Picotti Augusto di Cocchieve; Dario Leonida di Vinaio; Polonia Ferruccio di Villasantina; Frucco Emilio di Enemonzo, Gottardis Lodovico di Ovaro; Del Negro Remigio di Lauco; Paschini Giovanni di Verzegnis.

SECONDO CORSO. — Diploma con medaglia d'argento: Del Negro Franco di Villasantina; Pelizzari Primo di Preone; Polonio Giacomo di Villasantina. — Diploma con medaglia di bronzo: Beorchia Luigi di Lauco, Beorchia Italo di Ovaro; Concina Alfredo; D. Gallo Sergio e Cimenti Severino di Villasantina; Conte Vito di Preone; Tavosanis Italo e Polo Marco di Enemonzo; Del Negro Gualtiero di Villasantina.

TERZO CORSO. — Diploma con medaglia d'argento: Pelizzari Enrico di Villasantina e Pelizzari Quinto di Preone. — Diploma con medaglia di bronzo: Brovedani Dante di Villasantina; Palman Giovanni di Enemonzo; Zuliani Silvio di Lauco; Tavosanis Luigi; Flora Pietro; Colosetti Luigi; Taddio Bruno e Taddio Egidio di Enemonzo.

La consegna dei diplomi e delle medaglie è fissata all'apertura dell'anno scol. 1927-1928, in un giorno che il Consiglio di vigilanza fisserà, presenti le autorità locali e l'Ispettore delle scuole professionali della Provincia, prof. arch. Antonio Measso. In tale giorno saranno confeititi i certificati di promozione di licenza.

Le improntitudini di un montanaro

Ieri sera, verso le 20, è stato arrestato dai Carabinieri certo Giovanni Zuliani di anni 55 di Avaglio, il quale avrebbe inneggiato proprio sulla piazza del paese al socialismo e sarebbe anche uscito in offese al Capo del Governo.

La malaventura di un soldato

Questa mattina il soldato Minuto Domenico del 15. Artiglieria Campale, S. batteria, mentre ritornava dalle esercitazioni, veniva colpito alla faccia dal calcio di un cavallo. Fu prontamente trasportato all'Ospedale di Tolmezzo dove il dott. Cecchetti lo ha giudicato guaribile in una ventina di giorni.

TOLMEZZO

Il Ferragosto al Teatro De Marchi

Una lieta notizia. L'impresa del Teatro De Marchi si è assicurato per le feste del Ferragosto l'intervento della primaria Compagnia Italia di Almerico Ribera, nota nella nostra regione per i grandi successi riportati al Sociale di Udine, al Verdi di Vicenza, al Sociale di Belluno, ecc. La Compagnia di Almerico Ribera porta tra noi ben quattro novità sulle quattro recite annunziate.

Dal Pordenonese

PORDENONE

Club Alpino Italiano

Ai soci della Sezione di Pordenone del Club Alpino Italiano: La sede della Sezione è sempre in via Mazzini Palazzo Cassa di Risparmio. La corrispondenza invece dovrà essere indirizzata: cav. Nicolò De Carli Assicurazioni Generali Pordenone.

Tutti quei soci che compiono ascensioni o traversate alpinistiche, sono invitati inviare alla Sezione una relazione più o meno dettagliata, a seconda della maggiore o minore importanza alpinistica dell'ascensione o della traversata compiuta.

I programmi delle gite sociali verranno sempre esposti in albo sociale almeno una settimana prima della data fissata per l'effettuazione della gita, e verranno pubblicate nei giornali locali.

Con altra comunicazione sarà reso noto l'orario d'apertura della Sede sociale.

Il presidente: *Nicolò De Carli*

Uno sfruttamento del Meduna?

Ci consta che qualche gruppo di concittadini, del quale fa parte anche qualche igienista, entusiasta del « Meduna », delle sue acque, della località, avrebbe in animo di tentare l'impresa della costruzione di baracche e capanne per bagnanti. Ne riparleremo, almeno auguriamoci di parlarne, perchè l'idea è genialissima e non può che essere approvata calorosamente e quindi appoggiata.

Del Concorso Ginnastico

Continuano a giungere ricchi premi per il grande concorso ginnastico 13, 14 e 15 corrente.

Al Campo sportivo da molto tempo si lavora per il suo allestimento. Si stanno preparando le tribune bene coperte. Insomma, il comitato nulla trascura per assicurare un esito generale soddisfacentissimo.

Bagni e furti

Il « Meduna » come tutti gli anni, e particolarmente in quest'estate viene frequentato dai cittadini desiderosi di tuffarsi nelle acque per godere un po' di refrigerio. Ebbene quest'anno, sembra, contro il solito ad onore del vero, si siano dati convegno al Meduna vari mariuoli i quali fanno sparire qualche portafoglio ed a volte qualche vestito di quelli che stanno prendendo il bagno. Sarebbe opportuno che i carabinieri e guardie facessero in quei luoghi qualche capatina sopresa per acciuffarne gli autori di simili imprese.

S. ODORICO

Funebri solenni

9. — In forma solenne seguirono a Flaibano i funerali del compianto ufficiale postale in quiescenza sig. Antonio Fabbro padre di don Albino cappellano di Mortegliano.

La lagrimata salma, trasportata con carro funebre, era seguita dai figli e parenti da numerosi sacerdoti, dal Podestà del Comune dagli impiegati e salariati del Comune con bandiera, da una rappresentanza della Sezione fascista e Combattenti locali, dai Circoli cattolici di Mortegliano e di Susans e da molti amici ed ammiratori. Numerose le corone, i vessilli religiosi e patriottici, le torcie, i fiori.

Alla famiglia Fabbro ed in special modo all'amato sacerdote, sentite condoglianze.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Concerto

Questa sera la Banda Cittadina svolgerà alle ore 20.30 in piazza Vittorio Emanuele III, il seguente programma: 1. marcia militare — 2. Sinfonia « Oberto conte di San Bonifacio », Verdi — 3.0 Reminiscenze nell'opera « I Puritani », Bellini — 4. Gran Marcia nell'opera « Aida », Verdi — 5. Reminiscenze nell'Opera « Ruj Blas », Marchetti — 6. Marcia « Passeggiata notturna ». Antonini.

Sotto una bicicletta

In seguito ad un accidentale investimento ieri mattina venne trasportata d'urgenza presso il nostro Ospedale la bambina Alberta Marchetti d'anni 6, residente a Gieris (S. Vito). Il Sanitario le riscontrò ferite lacero contusa al piede sinistro, e alla coscia e contusione alla regione occipite parietale sinistra. Guarirà in quindici giorni.

VALVASONE

La costituzione della Società Cacciatori

L'altra sera in una sala dell'Albergo al Campanile si sono riuniti tutti i cacciatori del Comune di Valvasone e paesi limitrofi per costituire la Società dei Cacciatori. La riunione ebbe un esito felicissimo. Presiedette come presidente provvisorio il dott. Isidoro Clerici. Fu approvato lo Statuto Sociale e nominato il Consiglio Direttivo, che risultò composto dei signori: Clerici dott. Isidoro presidente; Carlo Pinni, vice presidente; Flora cav. Nestore, segretario cassiere; Fortuni rag. Carlo, Di Benardo Pietro, De Rossi Vincenzo, Filipuzzi, consiglieri.

Il nuovo Consiglio è già entrato in carica, e vennero già prese le prime disposizioni per la tutela degli interessi di tutti i cacciatori affigliati e per la revisione delle licenze di caccia.

Prima della fine il presidente dott. Clerici illustrò gli scopi del nuovo Sodalizio che verrà chiamato Unione Cacciatori di Valvasone, e ricordò gli obblighi che hanno tutti coloro che esercitano la caccia: obblighi che devono esser reciproci e improntati al più schietto sentimento di cameratismo. Il discorso, applaudito da tutti, si chiuse con una magnifica strofa del grande poeta cacciatore Erasmo di Valvasone, nostra gloria. Una bicchierata molto intima coronò la seduta.

SPILIMBERGO

Il nuovo segretario capo

A segretario capo del nostro Comune è stato nominato l'egregio rag. Giuseppe Ragher, attualmente a Riva d'Arcano, e che da qualche mese copre tale posto quale interino. — Vivi rallegramenti.

SACILE

Il magnifico esito della sagra

Gli uccellatori premiati

10. — Vi ho comunicato stamane qualche impressione sulla tradizionale «sagra dei osei», il cui esito è stato dei più lusinghieri.

Anche quest'anno sono qui convenuti fra la gran folla di forestieri ospiti illustri e non uccellatori: in automobile, da Milano l'on. Gasparetto, presidente onorario della Giuria col comm. Giovanni Guzzoni e Renato Simoni. Abbiamo notato poi altri signori della provincia, fra i quali il comm. avv. G. B. Cavarzerani di Pordenone, presidente, l'on. gr. uff. co. Gino di Caporiacco, di Udine, il prof. Agnoletti di Venezia e il cav. Serlini di Brescia; il sig. Biagio Pecile di Pagnacco e il sig. Francesco Sam di Tiezzo, membri della Giuria.

Il responso della Giuria

Alle 6 la Giuria inizia la sua prima visita e alle 9, compiuta la seconda, procede all'assegnazione dei premi nel modo seguente:

Per tordi: 1. premio lire 300 al sig. Bolzan Augusto — 2 secondi premi da L. 100 ciascuno a Sant Arturo e sig. Baro Cesare; tre terzi premi da L. 50 a Pizzinato Giuseppe; Da Re Vincenzo e Da Re Umberto. Per fringuelli: 2.o premio da L. 50 a Chinellato Luigi; 3.o premio da L. 25 a Baro Cesare. Per tordine: 2.o premio da L. 50 a Diana Giuseppe; 3. premio da lire 25 a Fossa Gioacchino — Per merli: 1.o premio di lire 100 a Borsetti Giuseppe; 2. premio di lire 50 a Piasentin Bernardo. Ai migliori gruppi di canarini: 1. premio di lire 50 a Ceccato Quarto; 2.o premio di lire 25 ad Agostini Piero — Ai migliori gruppi di uccelli esotici: 1.o premio lire 50 Eredi Giusti Ruggero; 2. premio lire 25 ad Agostini Piero; — Ai migliori gruppi di uccelli da richiamo: 1. premio lire 75 a Nadali Domenico; 2. premio lire 25 a Baro Cesare. — Per le migliori civette ammaestrate: 1. premio L. 20 a Buttignol Fioravante; 2. premio lire 15 a Canzian Vittorio; 3. premio lire 10 a Barel Antonio.

Attrezzi da uccellanda: 1. premio lire 50 divisa a pari merito per reti a Soardi e Ziliani; 2. premio lire 25 a Bracchin Riccardo per vischio.

La Giuria ha affermato che un esito migliore l'esposizione di uccelli canori non poteva avere, sia per la qualità che per la quantità dei soggetti esposti.

La gara di chioccolo

Alle 10 nel teatro Zancanaro si svolge la gara di chioccolo, con concorso di numeroso pubblico che si divertì un mondo rivolgendo vivi applausi ai concorrenti. Ecco l'esito della competizione.

Richiamatori di tordi e merli: 1. premio di L. 80 a Del Fabbro Francesco di Tricesimo; 2. di 40 a Uliana Domenico di Orsago; 3. di 25 a Vallin Giuseppe di Sarone; 4. di 15 a Bottega Vicenzo. — Richiamatori di tordine e fiste: 1. premio di L. 50 a Uliana Giovanni di Orsago; 2. di 35 a Del Fabbro Francesco di Tricesimo; 3. di 40 a Spinare Lorenzo di Nave di Vigonovo. Richiamatori di cingallegre: 1. premio di lire 50 a Casagrande Giuseppe di Vittorio Veneto; 2. di 30 a Silpi Giovanni di Sacile. Richiamatori di allodole: 1. premio di lire 50 a Cimolai Antonio di Vigonovo; 2. di 25 a Buttignol Fioravante. Richiamatori senza chioccolo: 1. premio di lire 100 a Battistuzzi Battista; 2. di L. 50 a Livotti Luigi di Udine. Categoria speciale fuori concorso per richiamatori di animali da prato e da palude unico premio di lire 100 a Lastrucci Jacopo di Vicenza.

Gli animali da cortile

Grandissima è stata l'affluenza del pubblico agli stands, appositamente costruiti a cura del Comitato in piazza Manin e interessantissima è riuscita la esposizione degli animali da cortile degli attrezzi di avicoltura e apicoltura.

Oltre un migliaio di capi esposti: dai gallinacei domestici nostrani ed esotici, ai piccioni e alle tortore; alle anitre comitrici alle faraone, ai fagiani. Interessanti inoltre le varietà di conigli.

Domani vi comunicheremo il nome degli espositori premiati, in seguito al giudizio della apposita giuria formata dai signori: dr. Grifani medico veterinario di Lonigo e dr. Bubba di Pordenone per la pollicoltura; dr. Grifani di Lonigo e Mario Pivetta di Francenigo per i conigli; cav. Bonò Eugenio di Portogruaro per i colombi.

La esposizione resterà aperta anche domani.

Anche la gara di tiro al piattello ha richiamato al mattino e nel pomeriggio numerosi appassionati. Mentre vi scrivo la gara continua con grande soddisfazione del Comitato che vede così coronato il successo delle varie manifestazioni per la celebrazione della sagra millenaria.

Comitiva di giovani esploratori triestini sorpresa dalla bufera sul Monte Nero

Professore ucciso dal fulmine - Giovanetto ustionato

Per telefono da Caporetto:

Ieri mercoledì è avvenuta una mortale sciagura presso la vetta del Monte Nero, causata da un fulmine, ivi scaricatosi durante un violento temporale.

Sull'impervio monte era salita all'albeggiare una comitiva di Giovani Esploratori Cattolici triestini composta di venti giovanetti e guidata dal prof. Raoul Illersiz, di anni 23, insegnante al R. Istituto Tecnico "Leonardo da Vinci" di Trieste. Gli esploratori sono da una ventina di giorni accampati a Ladra, frazione del Comune di Libussina, e andavano compiendo varie escursioni.

SORPRESI DALLA BUFERA

Ieri mattino, dunque, la comitiva era giunta presso la vetta del Monte Nero, dopo un'ascensione effettuatasi ottimamente, con l'unica preoccupazione di accelerare il passo poichè il cielo andava oscurandosi, lasciando presagire un prossimo temporale. Questo, infatti, si scatenò violentemente poco dopo, cogliendo in piena montagna i gitanti. Costoro, guidati dal prof. Illersiz, corsero a ripararsi verso un piccolo rifugio poco discosto. E fecero a tempo, infatti, ad entrarvi prima che la bufera infuriasse.

Come è noto, nella zona del Monte Nero frequenti sono le scariche elettriche durante i temporali, tanto che ben due volte il monumento eretto sulla vetta in memoria degli alpini caduti, è stato distrutto da potenti fulmini.

LA SCARICA FATALE

Mentre gli esploratori stavano rintanati nel rifugio incominciarono a cadere i fulmini, succedendosi con un crescente impressionante. I giovanetti erano allarmati, ma il loro capo si adoperava a rincuorarli.

Proprio in quella una scarica più forte si fece udire e una vampata di fuoco passò in mezzo alla comitiva atterrita. Urla altissime echeggiarono nel piccolo rifugio, mentre un fumo nerastro appesantiva l'aria. Un fulmine si era ivi scaricato, portando il terrore e la morte in mezzo alla comitiva di gitanti.

Quando questi si rimisero un po' dallo spavento, rialzandosi con le ossa peste e con le vesti abbruciacchiate, videro con angoscia che due persone erano rimaste a terra: il prof. Raoul Illersiz e il quindicenne Mario Camminotti. Il primo, purtroppo, era già deceduto in seguito alle gravissime ustioni riportate in tutto il corpo, nel mentre l'altro aveva riportato soltanto lievi scottature.

IL CADAVERE RIMOSSO

I giovanetti, constatato il decesso del loro amato capo, attesero che la bufera cessasse e poscia, con l'angoscia nel cuore, pensarono di calarsi a Caporetto, per recare la ferale notizia. Fortuna volle che si incontrassero con gli alpini che stanno lavorando sul Monte Nero, per la costruzione del Rifugio-Ricordo ai Caduti. Questi accorsero sul luogo del sinistro e uno di essi calò a Caporetto, ad avvertire i Carabinieri della locale Stazione, i quali effettuarono in seguito un sopraluogo, ottenendo poscia il nulla osta dell'autorità giudiziaria per la rimozione del cadavere. Questo fu trasportato nel tardo pomeriggio a Caporetto. Da qui, con un furgone fatto venire dalla Direzione dei Giovani Esploratori Cattolici di Trieste (nel frattempo avvertita) la salma partì alla volta di Trieste.

La tragedia alpestre, che ha portato il lutto e la costernazione nella comitiva degli escursionisti, ha suscitato anche qui viva impressione.

Le ustioni del Camminotti sono di natura lieve, tanto che guariranno in brevi giorni.

Altra vittima del fulmine

Operaio di Resia ucciso sul M. Rosso

Per telefono da Caporetto:

Si ha notizia di un'altra mortale sciagura dovuta alle scariche elettriche tanto frequenti nella nostra zona montana.

Presso la vetta del Monte Rosso fu ieri rinvenuto da alcuni operai, addetti al rastrellamento del materiale residuato di guerra, il cadavere carbonizzato di un loro compagno: certo Giovanni Chiesa di Resia, di anni 32.

Il disgraziato era stato colpito da un fulmine, durante un temporale. Il cadavere presentava orribili ustioni e un orribile squarcio fra il collo e la testa, per modo che questa era quasi staccata dal busto.

MAGNANO IN RIVIERA

Cronaca mesta

Avete annunciato la morte improvvisa, avvenuta in Arta del giovane Antonio Rovere, figlio del sig. Giovanni conosciutissimo e stimato commerciante di qui. La salma fu trasportata al paese natio, e ieri le si sono rese le onoranze funebri che riuscirono una plebiscitaria dimostrazione di affetto verso il caro estinto. Tutta Magnano, nonostante l'ora ed i lavori pendenti, prese parte alla mesta cerimonia.

La bianca bara, preceduta da molte ghirlande era scortata da molti parenti e da una colonna interminabile di popolo.

Con Antonio Rovere scompare una figura caratteristica di ottimo cittadino, lavoratore indefesso, amantissimo della famiglia al cui benessere aveva dedicato tutta l'opera sua.

Ai genitori ed ugualmente allo Vittorio, di cui l'Estinto era il braccio destro, le nostre vivissime condoglianze.

* * *

In memoria di Antonio Rovere offrirono: il maestro Ferruccio Pividori lire 10 all'Asilo-Monumento del paese; famiglia Millero di Gemona, 20 alla Congregazione di Carità di Magnano.

CRONACA CITTADINA

La visita di S. E. Turati al fascismo Friulano

Il programma ufficiale

L'Ufficio Stampa della Federazione Fascista comunica:

A PORDENONE

(*Mattinata di domenica 14 agosto 1927*)

S. E. Turati, uscendo dalla Stazione Ferroviaria, ore 8 troverà schierate le forze fasciste, sindacali, dopolavoristiche e giovanili del Pordenonese lungo via Mazzini, Piazza Cavour e Piazzale XX Settembre.

Di qui al Palazzo delle Scuole Comunali, nella cui Aula Magna intitolata alla Medaglia d'Oro Guido Monti, avrà luogo il ricevimento ufficiale, staranno schierate le squadre dei ginnasti convenuti a Pordenone dalle terre di S. Marco.

Giunto al Palazzo delle Scuole il Segretario Generale del Partito sarà ricevuto dal Podestà e da tutte le Autorità convenute a Pordenone.

Nel frattempo tutte le forze fasciste affluiranno nella Piazza prospiciente le Scuole Comunali per predisporsi allo sfilamento.

S. E. Turati, accompagnato dal Prefetto e da tutte le Autorità lascierà il Palazzo delle Scuole per avviarsi in Piazza Cavour dove, da apposita tribuna assisterà allo sfilamento del corteo.

Prima di giungere in detto luogo S. E. Turati e le Autorità renderanno omaggio al primo Caduto del Fascismo Friulano sostando innanzi al cippo che lo ricorda.

Ultimato lo sfilamento del corteo, S. E. Turati si recherà ad inaugurare la Casa del Fascio di Pordenone.

Infine l'Ospite si avvierà al Campo Sportivo per assistere alle gare ginnastiche.

Alle ore 12 nella grandiosa Palestra Comunale S. E. Turati le Autorità ed i dirigenti fascisti consumeranno il rancio insieme ai militi della Coorte di Pordenone.

Nelle prime ore del pomeriggio, non oltre le ore 14, S. E. Turati lascierà Pordenone diretto ad Udine.

Seguiranno disposizioni precise circa le differenti località di ammassamento delle diverse organizzazioni giovanili, fasci, sindacati.

AD UDINE

(*pomeriggio 14 agosto dalle 15 in poi*)

Il corteo automobilistico che accompagnerà S. E. Turati da Pordenone ad Udine, giunto a Porta Venezia, piegherà a destra e per viale Duodo e viale Ferriera sboccherà sul viale della Stazione da dove avrà inizio lo schieramento delle forze del Partito, dei Sindacati, Avanguardie, Balilla, Dopolavoro ecc.

Passando di fronte allo schieramento che si prolungherà per Via Aquileia e Via Cavallotti fino al Palazzo del Prefetto, S. E. Turati sosterà per breve tempo nella dimora del Rappresentante del Governo.

Nel frattempo i Fasci e tutte le altre forze politiche e sindacali affluiranno in Piazza Umberto I nella località ad esse assegnate, in modo da lasciare libero tutto lo spazio necessario alla rivista e allo sfilamento della Milizia che ivi sarà già in precedenza concentrata.

S. E. Turati uscendo dalla dimora prefettizia si recherà nel Salone del Castello dove sarà ufficialmente ricevuto dalla Federazione Provinciale Fascista, alla presenza delle Autorità, di tutti i Podestà e Segretari Politici della Provincia.

A cerimonia finita S. E. Turati, discenderà dal lato nord della Collina del Castello per giungere in Piazza Umberto I ed ivi assisterà alla rivista.

Finito lo sfilamento delle Legioni avrà luogo nel Salone del Liceo Classico Jacopo Stellini (adiacente al luogo della rivista) il gran rapporto degli ufficiali delle Legioni con l'intervento di S. E. Turati e S. E. Bazan.

Finito il gran rapporto S. E. Turati dall'alto di apposita tribuna parlerà alla massa dei militi dei fascisti e della popolazione.

Quindi S. E. Turati si recherà a visitare la Casa del Combattente.

Alle ore 21 al Campo Polisportivo Moretti, avrà luogo uno spettacolo dopolavoristico in onore del Segretario Generale del Partito e del Capo di S. M. della Milizia.

L'imponente manifestazione notturna dei Dopolavoro

Il Commissario Provinciale dell'O.N.D. in accordo con la Federazione Fascista ha provveduto alla organizzazione di una imponente manifestazione dopolavoristica che avrà luogo al Campo Polisportivo Moretti alle ore 21 del giorno 14 agosto ed alla quale interverranno il Segretario Generale del Partito e il Capo di S. M. della Milizia S. E. Bazan.

La serata sarà costituita anzitutto da una grande prova musicale alla quale parteciperanno 1800 esecutori costituenti 25 bande musicali e 20 corpi corali.

Il programma dei corpi bandistici, programma che sarà eseguito in assieme di tutti i bandisti, è composto dai seguenti pezzi:

Marcia Reale — Giovinezza — Leggenda del Piave — Inno Marcia Friuli.

Il programma corale sarà costituito dalle seguenti villotte: «O ce biel cis'ciel a Udin» — «Lis Ciampanis» — «Stelutis Alpinis».

La prova musicale si chiuderà con la esecuzione di bande e cori assieme del Coro del Nabucco «Va pensiero».

Le esecuzioni musicali saranno dirette dal M.o Mario Mascagni Direttore Tecnico Provinciale per la Musica.

Negli intervalli fra i vari pezzi seguiranno gli sfilamenti delle squadre in costume dei ginnasti, dei ciclisti, degli sportivi calcisti, degli escursionisti e delle altre organizzazioni dipendenti dal Dopolavoro.

Il magnifico spettacolo sarà completato da una serie di pezzi pirotecnici di grande effetto. Nell'intervallo fra la prima e la seconda parte dello spettacolo seguirà lo sfilamento dei Gruppi in Costume più caratteristici del Friuli.

I treni speciali per il ritorno delle masse partiranno alla fine della manifestazione notturna e cioè non prima delle ore 23.30.

UN INVITO alle GIOVANI ITALIANE

Si ricorda alle Giovani Italiane e Avanguardiste, di trovarsi alle ore 17 di quest'oggi nella sede sociale — Via Beato Odorico da Pordenone, ex Corte d'Assise — per importanti comunicazioni.

Tutte devono essere presenti.

UN INVITO AI BALILLA

Il Comando Balilla di Udine comunica:

Come è già stato ordinato singolarmente si ripete che domenica 14 corr. alle ore 18, tutti i Balilla e ufficiali devono presentarsi alla propria sede in via Odorico da Pordenone 1, per prendere parte ai festeggiamenti. Gli assenti verranno denunciati al presidente dell'O. N. B.

TRENI SPECIALI

Verranno effettuati treni speciali su tutte le linee ferroviarie e tramviarie con destinazione Udine per i Fasci ed Organizzazioni della sinistra Tagliam. e Pordenone per la destra. Seguiranno ordini precisi ai Segretari e verranno comunicati gli orari.

50 per cento di riduzione ferroviaria per la Fiera di Fiume e per le Grotte di Postumia

Notevolissimo è degno di speciale menzione, è l'interessamento suscitato quest'anno dalla terza Fiera Campionaria di Fiume che, come si sa, è stata inaugurata sabato sotto l'alto patronato di S. E. Mussolini.

Tutte le città d'Italia hanno voluto parteciparvi, nessuna intendendo rimanere assente dalla grande rassegna che il lavoro italiano ha inteso fare nello mostra fiumana. L'alto patronato concesso dal Duce, è del resto una prova luminosissima del suo speciale interessamento verso la città olocausta e dell'importanza che ha acquistato quest'anno l'intrapresa della città redenta, giustamente anelante a riconquistare quel posto che le spetta nel novero dei migliori centri marittimi nazionali.

Notevoli sono le facilitazioni concesse dal Governo Nazionale e quelle accordate dalle varie società di navigazione per il trasporto delle merci e dei passeggeri. Notevoli sono pure le concessioni fatte dalla Jugoslavia, dall'Ungheria e dalla Cecoslovacchia ed in generale da tutti quei paesi del retroterra che sono particolarmente interessati a questo sbocco marittimo.

Di particolare importanza però risulta, per gli italiani, la riduzione ferroviaria del 50 per cento accordata da tutte le Stazioni del Regno sui biglietti di andata e ritorno per Fiume e per Postumia - Grotte.

Con questa riduzione, i viaggiatori verranno avvantaggiati sensibilmente in quanto, approffittando dei dieci giorni di validità dei biglietti e delle cinque fermate intermedie a cui danno diritto, potranno con minima spesa percorrere comodamente la regione, e dopo aver visitato i Campi di Battaglia, Gorizia, Trieste e la Fiera di Fiume, ed essersi trattenuti due giorni ad Abbazia, l'incantevole stazione balneare del Carnaro, potranno recarsi a Postumia a visitarvi quelle meravigliose grotte di cui tanto si è parlato in questi ultimi anni e che davvero possono essere reputate le più belle e le più visitate del mondo.

La spesa per il vitto e l'alloggio sarà pure minima. Grazie all'interessamento del Comitato, gli alberghi e ristoranti della Venezia Giulia praticheranno per tutta la stagione dei prezzi bassissimi con una riduzione dal 30 al 40 per cento sui prezzi finora praticati.

Dato che il 50 per cento di riduzione ferroviaria per Fiume e per le Grotte di Postumia avrà valore dal 6 al 31 agosto corrente, non è dubbio che saranno a migliaia gli italiani che accorreranno a questa grande manifestazione voluta ed attuata dal Governo Nazionale.

Cronaca mesta

Funebri Jogna

L'altra sera seguirono in forma solenne i funebri del compianto Zoilo Jogna, segretario del Sindacato Tabaccai.

Una folla numerosa di amici, di conoscenti, di estimatori, intervenne per porgere alla Salma l'estremo, reverente saluto; largamente rappresentata era la classe dei tabaccai.

Il mesto, imponente corteo mosse dall'abitazione dell'Estinto, sita in viale delle Ferriere, alle ore 17 e mezza. Avevano inviato bellissime corone di fiori freschi: Luigia Guerra, famiglia Zaina, zia Lodovica e cugini, famiglia Giordani, quella dell'addolorata mamma e dei fratelli posava sulla bara.

Dopo l'esequie, celebrte nella Chiesa Parrocchiale di San Giorgio Maggiore, la salma fu accompagnata al Cimitero.

Alla mamma, ai frtelli desolati, ai parenti, rinnoviamo le nostre condoglianze.

Grave lutto del M. Gremese

A pochi mesi dalla perdita del padre, il m.o Giulio Gremese è stato colpito da un altro immane lutto per la morte dell'unico figlio di 25 anni, Celso, della Milizia ferroviaria, carissimo ai superiori, ai commilitoni, appassionato pianista, angelo tutelare e sostegno della famiglia, modello di figliolo cristiano ed italiano. Una meningite influenzale lo incatenò a letto per quindici giorni e lo rapì desolando quanti lo conobbero.

Ci associamo allo schianto dei genitori, parenti, superiori e commilitoni, rivolgendo particolari condoglianze al m.o Gremese.

Un arresto per furto

Ai danni del commerciante di frutta all'ingrosso sig. Giovanni Di Lenardo, veniva consumato un furto di oltre trenta sacchi di juta, del valore di circa 100 lire. Le indagini della squadra mobile individuarono l'autore dell'impresa ladresca in certo Lino Leone di Domenico, di anni 19, abitante in via Ronchi, il quale ieri fu tratto in arresto.

La refurtiva fu sequestrata in via Cussignacco, in casa di una signora la quale è riuscita però a provare la sua buona fede.

SUL FURTO DEI TRE FUCILI nel negozio De Franceschi

Demmo ieri notizia del furto di tre fucili da caccia, patito dal sig. De Franceschi fucili di proprietà del rag. Ezio Cabrini il quale glieli aveva affidati per la pulitura.

In seguito a più accurate ricerche i fucili furono rinvenuti e la denuncia fu perciò ritirata.

CONRAVV. AL FOGLIO DI VIA

Demmo notizia ieri di quel tale Giuseppe Collavini fu Domenico di anni 18 che si divertiva a pescare nel la vasca di Piazza Umberto I. Fermato e condotto in Questura, quivi fu dichiarato in arresto perchè anche contravventore al foglio di via.

PORTAFOGLIO RINVENUTO

Ieri nel pomeriggio, il signor capitano Cerboni del 13. Monferrato, rinvenne un portafoglio con denari e carte.

Lo smarritore, per il recupero, potrà rivolgersi presso la nostra redazione.

SPORT

Dopolavoro Sportivo Udinese

CICLISMO - MOTOCICLISMO

Tutti gli appartenenti al Gruppo Motociclistico e al Gruppo Ciclistico del Dopolavoro Sportivo sono invitati a passare in Sede venerdì 12 corr. dalle 20 alle 22 per importanti ed urgenti comunicazioni.

NUOTO

Lunedì 15 corr. avrà luogo come annunciammo la II Eliminatoria per la disputa della Coppa Scarioni di Nuoto che il giornale «La Gazzetta dello Sport» indice tutti gli anni.

Il Dopolavoro Sportivo Udinese ha fermamente voluto che la manifestazione si svolgesse anche nella nostra città che conta tanti appassionati.

Le Batterie e le Finali che si correranno nel Canale Ledra misureranno la distanza di metri 400.

La competizione avrà luogo fuori porta Anton Lazzaro Moro.

Oltre ai ricchi premi in palio a tutti i partecipanti verrà conferito l'artistico distintivo «Brevetto di Nuoto».

Al primo arrivato verrà rilasciato Diploma di Campione Friulano, e parteciperà alle Semifinali che avranno luogo a Padova.

Le iscrizioni si ricevono presso il Dopolavoro Sportivo Riva Bartolini.

DOMENICA NON SI GIOCA

Per la venuta di S. E. Augusto Turati, ed in osservanza agli ordini prefettizi, domenica non si disputerà nessun incontro della «Coppa Avieri».

Nel mondo degli affari

TRE FALLIMENTI

Il Tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento di:

LUIGI DE FILIPPO esercente un caffè-osteria a Muzzana del Turgnano, nominando giudice al fallimento il cav. Orsi, curatore provvisorio avv. Carlo Rossi e fissando al 25 corr. la prima adunanza dei creditori, all'8 settembre il termine per la presentazione dei titoli di credito, al 23 dello stesso mese la chiusura del verbale di verifica.

BIAGIO TOBIA rappresentante di Udine; giudice delegato al fallimento fu nominato il cav. Orsi, curatore provvisorio il rag. Melchiorre Chiussi; fu fissato al 1. agosto la prima adunanza dei creditori, al 4 settembbre il termine per la presentazione dei titoli di credito, al 23 dello stesso mese la chiusura del verbale di verifica.

DANIELE BIROLO esercente negozio di ferramenta a Barcis; giudice delegato fu nominato il cav. Valdemarca, curatore provvisorio il rag. Piazza; al 29 corr. fu fissata la prima adunata dei creditori, all'8 settembre il termine per la presentazione dei titoli di credito, al 26 dello stesso mese, la chiusura del verbale di verifica.

Giunta Provinciale Amministrativa

AFFARI APPROVATI

Sacile: Contrattazione mutuo — Roveredo in Piano, Udine e Sequals: Modifica tariffa daziaria — Udine: Contributo alla R. Scuola Professionale — Cividale: Riscatto servizio militare prestato dall'applicato Zanuttini agli effetti pensione — Pagnacco: Rinnovo mutuo cambiario di L. 200,000 — Rivolto: Rinnovo mutuo cambiario di L. 150.000 — Campoformido: Mutuo ampliamento fabbricato già Danelon — Bicinicco: Acquisto fondo costruzione edificio scolastico — Udine: Costruzione nuove scuole in Cussignacco e a S. Gottardo — Udine: Costruzione nuovo ponte sulla roggia di Palma; applicazione contributo miglioria — S. Leonardo: Mutuo di L. 100.00 con Cassa D.D. P.P. — Ravascletto: Costruzione fognatura per le due frazioni di Ravascletto e Zovello; mutuo di L. 83.000 — Sacile: Ricostruzione ponti; mutuo di L. 76.000 — Vallenoncello: Svincolo cauzione — Fanna e Feletto Umberto: Regolamento tassa su macchine caffè espresso — Basiliano: Applicazione addizionale sulla imposta complementare — Pozzuolo: Di Filippo Amabile: esonero cauzione commerciale — Cavasso Nuovo: Bilancio 1927 — Tavagnacco: Sussidio Patronato Nazionale Orfani di Guerra (pel 1927) — Cavasso Nuovo: Sussidio alla Sezione Invalidi e Mutilati (pel 1927) — San Pietro al Natisone: Sussidio a Società Tiro a Segno — Fanna, Arta, Paularo e San Martino al Tagliamento: Contributo Federazione Enti Autarchici — Forni di Sopra: Concessione piante pino a Cella Romano — Forni Avoltri: Colledan Aldo di Ovaro: concessione passaggio bosco consorzio per sfruttamento cava (in via di massima) — Paluzza: Contributo ampliamento Ricovero Marinelli — Tavagnacco: Vendita aerea comunale — Muzzana: Acquisto terreno denominato Venchiarata — Casarsa: Vendita ritagli stradali — Udine: Sussidio dispensa da serv. agenti daziari — Pozzuolo: Esonero cauzione commerciale a Della Vedova, Di Filippo, Fasano, Flumino, Jacuzzi, Galliussi, Mariuzzi Masolini, Petri, Nazzi, Tubaro e Vocalepre — S. Maria la Longa: Esonero cauzione commerciale a Benet e Pontoni — S. Vito al Torre: Esonero cauzione commerciale a Gon — Joannis: Esonero cauzione commerciale a Candotti — Pordenone: Eson. cauz. comm. a Bel e Comp. — Meretto: Ricorso contro tassa esercizio del Caseificio (in parte) — Feletto Umberto: Ricorso contro tassa famiglia di Giavon (in parte) — Tolmezzo: Concessione piante ad Impresa Nigris per riparazione strada nazionale e danni alluvionali — S. Giorgio di Nogaro: Fornitura piante e fiori in occasione inaugurazione monumento ai Caduti — San Giorgio di Nogaro: Assunzione spesa a titolo pagamento diritti di autore ed erariali per conto Banda Cittadina — Tavagnacco: Contributo alla Scuola Professionale — Preone: Riparazione orologio; variazione bilancio — Pozzuolo: Esonero cauzione commerciale ad Adelaide Fasano e a Fasano Masolini — Ruda: Regolamento comunale per macello pubblico — Ruda: Modifica regolamento polizia edilizia — Latisana: Aggiunta al regolamento di polizia urbana di norme riguardanti la circolazione autoveicoli — S. Pietro al Natisone: Cessione relitto vecchia strada Oculis-Spanut — Basiliano: Vendita relitto stradale ai signori: Ciocchiatti Eugenio e Augusto, Menotti, Rossi, Cozzi, Ciocchiatti Emilio, Mattiussi, Nobile, Bianco e Zuliani — Castions: Vendita relitto stradale — Azzano X.: Contributo pro ambulatorio — Comeglians: Svincolo cauzione per utilizzazione di piante di bosco Mieli — Ovaro: Sistemazione strada Ponte S. Martini Luint Mione, prelevamento somme depositate alla Cassa di Risparmio e alla Posta — Udine: Convenzione con Comune di Reana per costruzione strada Borgo Bues — Rive d'Arcano: Aumento annualità ammortamento mutuo con Monte di Pietà di S. Daniele.

AFFARI RINVIATI

Porpetto: Vendita bosco Aviart — Bertiolo: Installazione apparecchi per illuminazione nelle solennità — Treppo Carnico: Modifica tariffa daziaria — Montereale: Tariffa daziaria — Ruda: Concessione terreno per Bosco Littorio — Resia-Resiutta: Vertenza per manutenzione strada; transazione — Joannis: Nomina perito sorv. stradale — Udine: Transazione con signori Larocca per esproprio terreno accesso nuovo Ospedale.

AFFARI NON APPROVATI

Cervignano: Consorzio Veterinario; distacco e costituzione di una condotta autonoma per Aquileia — Casarsa: Colloc. a riposo guardia campestre Jus con assegno pensione — Meretto: Coperativa Consumo: Ricorso contro tassa esercizio (respinge) — Meretto: Spaccio Coop. Agr. Pantianicco: ricorso contro tassa esercizio (respinge) — Pasiano di Pordenone: Ricorso contro tassa famiglia Presot (respinge) — Meretto: Ricorso Lupieri contro tassa esercizio (respinge).

Il direttorio della Sezione Fascista

Il Segretario Federale ha dato incarico al Segretario Politico rag. Carlo Fortuni di costituire il Direttorio della Sezione di Valvasone. Esso risultò composto dai signori: Sante De Giusti segretario ammin.; Mancin Floriano, Grazia Amleto, Castellan Luigi, membri. I suddetti facevano già parte del Direttorio nella passata amministrazione, ed ora sono stati riconfermati.

Nell'Opera Nazionale Balilla

Su proposta del Direttorio della Sezione fu nominato a Presidente del Comitato Comunale dell'Opera Nazionale Balilla il dott. Isidoro Clerici. Fra breve sarà nominato l'intero Comitato. Siamo certi che il nuovo Presidente saprà validamente prestare la sua opera a favore delle organizzazioni giovanili del Comune che contano già numerosissimi iscritti, ma che purtroppo non sono al completo con le divise.

CROCE AL MERITO DI GUERRA

Con recente decreto, il Ministero della guerra, ha concesso la Croce al Merito, all'ex sergente del 2.o Fanteria Umberto Pianta, attualmente Vigile Rurale.

Al Pianta è stata concessa l'ambita decorazione (la seconda del genere) per essersi distinto in una azione sul Monte Tomba, svoltasi il 7 agosto 1916, durante la quale, egli assieme a pochissimi uomini, riusciva a conquistare un piccolo posto fortificato, catturando armi e prigionieri.

Al Pianta, le nostre vivissime congratulazioni.

Dal Campeggio della Soc. Alpina Friulana

Valgrande di Padola, 9 agosto

Mi riservo di mandarvi altre notizie sulle gite di questi ultimi giorni. Conto oggi di segnalare a chi non conosce questo delizioso angolo alpino una occasione per riparare al difetto. Domenica ventura 14 corrente partirà da Udine di buon mattino una autovettura per ricondurci costì. La vettura percorrerà l'itinerario Tolmezzo, Forni Avoltri, Sappada, S. Stefano, Padola. Lungo tutto il percorso si possono far tappe per diramare itinerari di gite bellissime. Giungendo qui, vi si possono trascorrere uno o due giorni incantevoli approfittando per il ritorno di mezzi ordinari: corriere e ferrovie.

Ecco l'occasione eccezionale per una corsa nelle Alpi rapida ed economica. Prendano, soci e non soci, informazioni più dettagliate alla sede sociale!

Il Cinema LUCE in Provincia

Le proiezioni di propaganda nazionale del Cinema Ambulante «Luce» della Federazione Friulana Combattenti si susseguono ininterrottamente nei centri minori della nostra Provincia destando ovunque il massimo entusiasmo.

Sabato 6, a S. Margherita, presenti tutti i frazionisti di S. Margherita, Torreano, Brazzacco e Moruzzo vennero proiettate le fim della granicoltura intensiva fra il più vivo interessamento di quelle masse rurali.

Domenica 7, malgrado la minaccia del tempo, circa 500 persone erano presenti alla rappresentazione tenutasi sulla piazza di Bressa, frazione di Campoformido, ove la bellissima film «Il ritorno di Roma» venne lungamente applaudita. Specialmente l'apparire del Duce, che, a pochi giorni dell'iniquo attentato di una scellerata, sbarca sulla terra d'Africa definitivamente congiunta alla Italia nostra, venne salutato da un lungo interminabile entusiastico applauso.

Lunedì 8 il Cinema Ambulante agì al Campo d'Aviazione Bonazzi, presenti tutti gli avieri e le giovani reclute che rimasero soddisfattissimi di quella lieta ora di svago.

Come già annunciato, il Cinema Ambulante farà, fino alla fine del corrente mese di agosto, un giro nella zona di San Daniele, iniziando le sue rappresentazioni nella simpatica cittadina capoluogo del mandamento.

Beneficenza a mezzo della "Patria,,

ORFANE DI VIA RIVIS. — In morte del co. cav. Antonio Bellavitis: Farmacisti Manganotti 10 — In memoria del cav. Giovanni Rossi: il nipote Settimio Modesti 10.

ORFANI DI GUERRA. — In morte di Bruno De Candido: Martinato Carlo 10.

CONGREGAZIONE DI CARITA'. — In morte di Teresa Rubini Bilia: avv. Giovanni Levi 20.

RIFUGIO BAMBIN GESU'. — In morte di Teresa Rubini Bilia: Alfonsina Levi Bellezza 10, Maria Levi Piussi 10.

Mercato animali

BOVINI ED EQUINI

Ieri, secondo giorno della Fiera di S. Lorenzo, si ebbero i seguenti risultati:

Buoi: entrati 2, invenduti — Vacche: entrate 65, vendute 11 da L. 1700 a 2400 — Giovenche 20, vendute 5 da L. 1500 a 1100 — Vitelli 27, venduti 18 da L. 4.20 a 4.70 al chilogramma a peso vivo — Cavalli 115, venduti 21 da 600 a 2300 — Muli 21, venduti 11 da 600 a 1100 — Asini 5, venduti 1 a L. 150.

SUINI E OVINI

Maiali da latte: entrati 36, venduti nessuno — Pecore 1, vendute 1 a L. 100.

Ustionata col latte bollente

La piccina Veronica De Luca di Secondo, di anni uno, dimorante in via San Lazzaro 30, fu accolta ieri nel pomeriggio al Civico Ospedale, per ustioni di 1.o e 2.o grado al torace ed all'addome, riportate in seguito alla caduta accidentale di un pentolino colmo di latte bollente, pentolino presso al quale la bimba si trovava.

Il dott. Tomadoni giudicò le lesioni guaribili in una ventina di giorni.

Tentato suicidio alla creolina

Ieri nel pomeriggio, il fornaciaio Luigi Maranzana di anni 32 di Angelo, da Reana del Roiale, fu trasportato al nostro Ospedale perchè in preda a forti dolori al ventre: il disgraziato infatti, sorpreso dai famigliari mentre si contorceva sul letto, confessò di aver ingerito una discreta dose di creolina. Praticatagli la lavatura gastrica fu messo fuori pericolo. Fu trattenuto però nel Pio Luigo in osservazione.

Le cause che spinsero il Maranzana al folle gesto, sembra debbansi attribuire alle difficili condizioni finanziarie in cui era venuto a trovarsi in questi ultimi tempi.

TRATTORIA COMUNALE

LISTA DEI PRANZI — Questa sera: riso al pomodoro, vitello arrosto, contorno; domani mattina: pasta e fagioli, tonno alla livornese o gouslasch, contorno; domani sera: riso e patate, bistecche o uova, contorno.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

(dal 7 al 9 agosto)

Nati vivi: maschi 5, femine 6.

Pubblicaz. di Matrimoni: Silvio Corner contabile Orsola Santi civile — Gius. Feruglio meccan. Rosa Degano casal. — Giuseppe Buttazzoni calzol. Maria Candotti casalinga — Federico Bassi metallurg. Enrichetta Ioppi seggiolaia — Bruno Zamparutti pittore Agnese Del Gobbo sarta.

Matrimoni: Pietro Orsettigh operaio Emilia Saccavino casal.

Morti Maria Sartori Rizzi di Leonardo a. 27 sarta — Eda Piani di Angelo mesi 11 — Zoilo Iogna fu Giac. a. 30 negoz. — Vittoria Menegon Nonino fu Leonardo a. 46 sarta — Genezio Pini di Ernesto a. 20 soldato — Federico Poggi di Elia a. 2 — Gius. Cernaly di Gioy. a. 26

VOCI DEL PUBBLICO

Sul monumento a Giuseppe Girardini

Onor. sig. Direttore,

voglia essere tanto cortese di un semplice cenno di rettifica in linea finanziaria all'articolo di ieri per il monumento a Giuseppe Girardini.

La somma raccolta per sottoscrizione, compresi gli interessi al 30 giugno p.p. è di

	L.	106.238.60
di queste ne sono spese per stampati, spese postali	L.	2.590.40
Restano	L.	103.648.20
Aggiunga per sottoscrizioni fino ad oggi non versate	L.	1.450.—
Disponibili	L.	105.098.20

Con ossequi

Ugo Zilli, cassiere

A PROPOSITO

delle note pubblicate ieri intorno al monumento a S. E. Girardini, il nostro collaboratore — che ce le ha inviate — rileva un errore di composizione in cui siamo involontariamente caduti: laddove si legge: «se la memoria non mi tradisce, vennero raccolti fondi per circa tremila lire» si deve corregere: «per trantamila lire».

Il nostro collaboratore coglie pure l'occasione per rilevare che proprio ieri un giornale del mattino pubblica il testo di una legge intorno ai monumenti da erigersi a personaggi contemporanei, nel quale testo si legge — all'art. 3 — «che nessun monumento permanente può esser dedicato in luogo pubblico od aperto al pubblico, a persone che non siano decedute da almeno dieci anni».

Fortunatamente c'è una postilla che dice: «Il Ministro dell'Interno è in facoltà di consentire la deroga a dette disposizioni, quando si tratti di persone che abbiano benemeritato della Nazione».

Non saprei dunque — conclude il nostro amico — chi più di S. E. Girardini sia fra i benemeriti della Nazione.

E anche noi, siamo, e tutti lo sono certamente, del suo parere.

L'orario dei barbieri

Riceviamo:

Nei ranghi delle organizzazioni di classe e di categoria il Fascismo ha instaurato una salutare disciplina: Datori di lavoro e prestatori d'opera sono tutelati da precise norme, affinchè non abbiano a verificarsi abusi o soprusi, specie poi per quanto riguarda quei servizi che hanno diretta attinenza col pubblico. Fra questi mi sembra debba essere compreso quello dei barbieri.

E allora sorge spontanea una domanda: Come va che nella nostra città (in cui pur esiste un'organizzazione padronale nonchè quella dei lavoranti), continua a verificarsi da anni un vero caos nell'orario di apertura e di chiusura dei saloni?

Ossia, nel mentre la maggioranza dei proprietari osserva quanto è stato sancito nel contratto di lavoro vi è una, sia pur esigua, minoranza che esercita un'opera di vero sfruttamento ai danni dei lavoranti, facendo la barba... in barba ai regolamenti. Si aprono i negozi con un'ora e anche più di anticipo sull'orario prescritto (specie nei giorni festivi) per chiuderli... a volontà, ossia finchè c'è la possibilità di accalappiare i clienti respinti dagli altri barbieri ligi all'orario pattuito.

Una vera babilonia, nei confronti di tutte le altre città (specie di quelle della regione) al quale si dovrebbe porre termine, anche perchè i diretti danneggiati sono i... consumatori, ossia i clienti, i quali, con tale elasticità di orario, non sanno come orizzontarsi.

Ecco perchè lo scrivente, che è un cittadino disciplinato, ha ritenuto necessario additare a chi dovere un tale esempio di indisciplina.

Barbapedana

Giustissimo il lagno di cui sopra, ma ci consta che il solerte segretario della Comunità dei proprietari Parrucchieri ha in merito a ciò avviato da tempo regolari pratiche con l'autorità per promuovere apposita ordinanza. Ed ora sembra più che mai prossima la soluzione dell'amorosa vertenza.

(*N. d. R.*)

COMUNE DI SOCCHIEVE

con la Sede del Municipio in Mediis

AVVISO DI CONCORSO

A tutto 31 agosto 1927 - Anno V dell'E. F. - è aperto il concorso al posto di Medico-chirurgo comunale con l'annuale stipendio di L. 9000 al lordo di R. M. e contributo alla Cassa Previdenza, aumentabili del decimo, per sei consecutivi quadrienni e con una indennità di servizio attivo di lire 500 al lordo di R. M. Sarà corrisposta inoltre, l'indennità di C. V. nella misura corrisposta dallo Stato ai propri dipendenti.

L'indennità di trasporto con obbligo del cavallo è fissata in L. 3000 annue e L. 800 quale Ufficiale Sanitario del Comune.

La popolazione coll'ultimo censimento, risulta di 2701 divisa in otto frazioni e casolari sparsi.

Il Comune si estende su 18 chilometri di strada tutta in montagna - 13 chilometri sono carrozzabili e 5 pedonali.

Il numero dei poveri, aventi diritto a cura gratuita per il corrente anno, sono in numero di 37, e per tutti gli altri vige la tariffa annessa al capitolato.

Gli aspiranti dovranno produrre i seguenti documenti in carta da bollo competente e debitamente legalizzati: 1. Domanda — 2. Certificato di nascita — 3. Certificato penale — 4. Certificato di buona condotta, non anteriore a mesi tre — 4. Certificato di cittadinanza italiana — 6. Certificato di sana costituzione fisica — 7. Situazione di famiglia — 8 Laurea in originale e in copia notarile e tutti i titoli comprovanti la capacità professionale.

L'eletto dovrà attenersi al capitolato deliberato da questa Amm. Comunale nella seduta del 5 novembre 1926 ed approvata dalla G. P. A. il 1.o febbraio 1927, N. 35325.

Inoltre l'eletto dovrà assumere servizio entro un mese dalla partecipazione di nomina — in caso diverso — salvo legittimo impedimento comunicato prima della scadenza del mese, sarà ritenuto dimissionario.

I CINEMATOGRAFI

CINEMA EDEN - P. Vitt. Emanuele

Oggi giovedì dalle ore 17 grande premiere a grande orchestra del maestro Aru, col programma d'eccezionale importanza di novità e di successo:

FASCINO SLAVO

Immenso dramma passionale moderno in suggestiva ambientazione esotica e magistralmente interpretato dai più celebri artisti de la Fox Film

Jacqueline Logan - Lou Tellegen

Fuori programma una esilerantissima comica ed il giornale cinematografico internazionale.

CINE MODERNO - V. Aquileia, 5

Oggi 11 agosto première della graziosissima novità in 4 atti

VENERE SPORTIVA

Interprete: Priscilla Dean. Azione piena di brio e di vivacità con leggiadri intermezzi avventurosi che tutta la infiorano e creano nell'insieme un autentico capolavoro che diverte ed appassiona e lascia in tutti il più vivo desiderio di rivederlo.

Tutti dunque al Moderno.

La cerimonia di chiusura della Gara federale di Tiro a Segno

L'elenco dei premiati

Nelle sale della Loggia Municipale si è avuto iersera l'epilogo delle tre laboriose giornate della grande Gara Federale di Tiro a Segno, organizzata magnificamente dalla locale società di cui è solerte presidente il sig. Vittorio Marcovich e prezioso segretario il cav. Emilio Doretti.

La sala consigliare era gremita di invitati, organizzatori e tiratori. Sui tavoli centrali erano disposti i ricchi e numerosi premi.

Le autorità

Fra le autorità intervenute notammo: il R. Prefetto della Provincia comm. avv. Agostino Iraci, accompagnato dal capo di Gabinetto dottor cavaliere ufficiale Marconcini; il Podestà di Udine onorevole comm. Luigi Russo, accompagnato dal vice podestà ing. Someda e dal segretario particolare cav. magg. Perrne; il console cav. dott. Guido Felisci comandante la I. Legione della Milizia Forestale; il ten. col. cav. Colla del 2. Regg. Fanteria; il collega Valentinis fiduciario del Sindacato Giornalisti; la signora Pischiutta per il Fascio Femminile; il cav. dott. Marzuttini, il cav. Casoli pei combattenti; tutti i presidenti delle Sezioni Tiro a Segno della Provincia; il Comitato Esecutivo al completo, tutti i concorrenti ed altri invitati.

Gli onori di casa erano egregiamente disimpegnati dal ten. col. cav. uff. Mombellardo ispettore provinciale del Tiro a Segno e dal sig. Marcovich presidente della locale Società.

La cerimonia

Subito dopo l'arrivo dell'Ill.mo sig. Prefetto, alle ore 17,30, ha avuto inizio la cerimonia.

Prese per primo la parola il sig. Marcovich:

— La nostra gara — egli disse — è finita e tutti gli intervenuti a queste memorabili giornate ne serberanno certo lunga memoria. La Società di Udine terrà queste giornate fra le migliori della sua storia. Porse quindi un vivo ringraziamento a tutti coloro che contribuirono con la loro opera alla riuscita della gara; alle autorità, al completo, a segretario cav. Doretti a cui si deve gran parte della perfetta riuscita della manifestazione; ai direttori di tiro, ai militari che disimpegnarono ottimamente il loro delicato compito; ai suoi colleghi. Da questa gara — egli continua — si possono trarre i migliori auspici e dimostrare i rapporti di cordialità fra le Società concorrenti. «Pro Patria et Rege», per la Patria, per il Re: questa è la nostra insegna.

Terminò dichiarando: abbiamo dato il maggiore sviluppo possibile allo Sport del Tiro a Segno e io, quale presidente, mi impegno di organizzare un corso di ragazzi che dal tiro col fucile «Flobert» passerà man mano al «Tiro di guerra» e una squadra di gentili tiratrici che insegnerà agli uomini a prender maggior parte a questo utilissimo, nobile sport.

Alle applaudite parole del presidente Marcovich, seguì il ten. colonn. Mombellardo. Egli manifestò il suo vivo compiacimento per l'ottima organizzazione, per gli splendidi risultati ottenuti e si compiacque infine con i militari, rappresentanti tutte le armi del Presidio, i quali disimpegnarono in modo superiore ad ogni elogio il difficile e faticoso compito loro assegnato. Chiuse, pure applaudito, rivolgendo un particolare elogio alla Società organizzatrice.

Dopo di chè il sig. Marcovich fece l'appello e la consegna dei doni e dei diplomi, già preparati, malgrado le gare avessero avuto termine solo alle ore 18.15 cioè appena un'ora prima della premiazione.

Ogni nome fu sottolineato da cavallereschi battimani.

I PREMIATI

Ecco l'elenco completo dei premiati e dei doni loro assegnati:

Cat. I.a — TIRO DI GUERRA

1. — Società di Udine — Sagome 33 — Grande medaglia d'oro — Tiratori: Doretti Carlo; Cantoni dott. Arminio; Gervasoni Carlo; Pittini Arturo; Tamburlini Antonio.

2. — Società di Codroipo — Sagome 30 — Medaglia d'oro — Tiratori: Lenarduzzi Olimpio; Orgnani G. B.; Sambuco Guglielmo; Savoia Manlio; Turco Attilio.

3. — Società di S Pietro al Natisone — Sagome 25 — Medaglia d'oro — Tiratori: Coren Ado; Domenis Cirillo; Franceschinis Natale; Scruchil Antonio; Volpe Virgilio.

4. — Società di Moggio — Sagome 28 — Medaglia d'argento — Tiratori: Della Schiava Ettore — Franz Edoardo; Franz Giovanni; Foraboschi Giovanni; Fuso Michele.

5. — Società di Gemona — Sagome 23 — Medaglia d'argento — Tiratori: Bettanin Francesco; Fantoni Achille; Gropplero co. Bulfardo; Pischiutti Giacomo; Sporeno Giuseppe.

6. — Società di Osoppo — Sagome 23 — Medaglia d'argento — Tiratori: Di Toma Ennio; Crist Domenico; Forgiarini Antonio; Pellegrini Angelo; Trombetta Pompilio.

Cat. prec. — SEZIONE MILITARI

1. — Rappresentanza 55.o Reggimento Fanteria — Tiratori: sergente maggiore Gasparinetti Leone; sergente Cassini Lino; cap. magg. Leariola Alfonso; cap. magg. Martelli Luigi; cap. magg. Mandolla Giuseppe — Medaglia Vermeil.

2. — Rappresentanza 2.o Reggimento Fanteria — Tiratori: cap. magg. Jovino Carmine; soldato Bruni Riccardo; cap. magg. Facchetti Giuseppe; soldato Durli Silvio; soldato Deas Nolferino — Medaglia d'argento.

3. — Rappresentanza 1.o Reggimento Fanteria — Tiratori: serg. magg. Mazzaro Augusto; cap. magg. Giosuè Angelo; caporale Borgnahi Angelo; soldato Lirotig Giuseppe; cap. magg. Guarini Pietro — Medaglia di bronzo.

CAMPIONATO

Premi alle Società

1. — Società di Udine (fuori concorso) — Grande medaglia d'oro — Tiratori: Dorteti Carlo punti 137; Pittini Arturo punti 136; Cantoni dr. Arminio punti 133; Cita Ernesto punti 121.

1. — Società di Moggio — Labaro Federale e grande medaglia d'oro — Tiratori: Fuso Michele punti 138; Franz Edoardo punti 130; Franz Giovanni punti 122.

2. — Società di Osoppo — Medaglia d'oro — Tiratori: Crist Domenico punti 136; Venchiarutti Carlo punti 122; Trombetta Pompilio punti 103.

3. Società di Codroipo — Medaglia d'oro — Tiratori: Pittoni Odorico punti 122; Clerici Silvio punti 118; Orgnani G. B. punti 116.

4. — Società di Cividale — Medaglia d'argento — Tiratori: Paroli dott. Engenio punti 122; Sagni Argeo punti 114; Dorli Giuseppe punti 111.

5. — Società di Gemona — Medaglia d'argento — Tiratori: Bettanin Francesco punti 123; Pischiutti Giacomo punti 117; Sporeno Giuseppe punti 100.

6. — Società di S. Pietro al Naisone — Medaglia dargento — Tiratori: Domenis Cirillo punti 98; Franceschinis Natala punti 84; Coren Ado punti 83.

CAMPIONATO INDIVIDUALE

1. Fuso Michele di Moggio, con punti 138 — Distintivo in oro di campione della Provincia.
2. Doretti Carlo di Udine, con punti 137 — Grande medaglia d'oro.
3. Pittini Arturo di Udine, con punti 136 — Medaglia d'oro.
4. Crist Domenico di Osoppo, con punti 136 — Medaglia d'oro.
5. Cantoni dott. Arminio di Udine, con punti 133 — Medaglia d'oro.
6. Franz Edoardo di Moggio, con punti 130 — Medaglia d'oro.
7. Bettanin Francesco di Gemona, con punti 123 — Medaglia vermeille.
8. Venchiarutti Carlo di Osoppo, con punti 122 — Medaglia vermeille.
9. Paroli dott. Eugenio di Cividale, con punti 122 — Grande medaglia d'argento.
10. Franz Giovanni di Moggio, con punti 122 — Grande medaglia d'argento.
11. Pittoni Odarico di Codroipo, con punti 122 — Medaglia d'argento.
12. Cita Ernesto di Udine, con punti 121 — Medaglia d'argento.

GIOVENTU'

1. Savoia Manlio di Codroipo — Medaglia d'oro.
2. Trombetta Pompilio di Osoppo — Medaglia d'oro.
3. Doretti Nino di Udine — Medaglia d'oro.
4. Drinssi Cipriano di Udine — Grande medaglia d'argento
5. Marcovich Vittorio di Udine — Grande medaglia d'argento.
6. Forgiarini Antonio di Osoppo — Grande medaglia dargento.

(Al signor Felice Bissattini venne assegnata una medaglia d'argento quale concorrente più giovane della categoria).

RIPETIBILI

1. Fuso Michele di Moggio — L. 1000.
2. Sambuco Guglielmo di Codroipo — lire 600.
3. Doretti Carlo di Udine — L. 400.
4. Meneghini cap Orazio — L. 250.
5. Orgnani G. B di Codroipo — L. 200.
6. Crist Domenico di Osoppo — L. 175.
7. Lenarduzzi Olimpio di Codroipo — lire 150.
8. Ferro co Girolamo di Maniago — lire 125.
9. Paroli dott. Eugenio di Cividale — L. 100.
10. Cita Ernesto di Udine — L. 100.
11. Turco Attilio di Codroipo — L. 50.
12. Pittini Arturo di Udine — L. 50.
13. Cantoni dott. Arminio di Udine — lire 50.
14. Cotterli Antonio di Udine — L. 50.
15. Zuliani Diego di Udine — L. 50.

Premi Ufficiali R. Esercito

Menghini capitano Orazio — Medaglia vermeille, dono del Comandante del Corpo d'Armata di Trieste.

Capitano Oliva — Medaglia d'argento dono del Comandante del Corpo d'Armata di Trieste.

Tenente Pasqualini — Medaglia di bronzo, dono del Comandante del Corpo d'Armata di Trieste.

FORTUNA

I.a Premiazione

1. Crist Domenico di Osoppo — Fucile da caccia, dono della Società di Udine.
2. Sambuco Guglielmo di Codroipo — Fucile mod 91 con custodia, dono del Ministero della Guerra.
3. Cita Ernesto di Udine — Artistica statua in bronzo raffigurante la «Vittoria», dono della Famiglia del fu Gabriele Torini.
4. Deganutti rag. Domenico di Udine — Orologio d'oro, dono dei soci che rappresentarono la Società di Udine alla Gara di Roma.
5. Gervasoni Carlo di Udine — Cartella da lire 500, dono della Società di Udine.
6. Cotterli Antonio di Udine — Medaglia d'oro, dono del Fascio.
7. Sergente maggiore Gasparinetti signor Leone — Pistola «Browning», dono del presidente della Società Tiro a Segno di Udine.
8. Casini Pino — Coppa d'argento, dono della Ditta Luigi Moretti.
9. Franz Edoardo di Moggio — Servizio di argento, dono della Società Tiro a Segno di Cividale.
10. Pittini Arturo di Udine — Penna stilografica, dono della Società di Maniago.
11. Turco Attilio di Codroipo — Salottino in vimini, dono del signor conte Cino Florio.
12. Forgiarini Antonio di Osoppo — Servizio in argento, dono della Società di San Pietro al Natisone.
13. Lenarduzzi Olimpio di Codroipo — Sveglia, dono della Società di Osoppo.

FORTUNA

II.a Premiazione

1. Gervasoni Carlo di Udine — Grande medaglia d'oro, dono della Cassa di Risparmio di Udine.
2. Cotterli Antonio di Udine — Medaglia d'oro, dono della Società di Moggio.
3. Cita Ernesto di Udine — Portasigarette in argento, dono dell'Associazione Mutilati.
4. Forgiarini Antonio di Osoppo — Coppa d'argento, dono dei signori direttori di tiro.
5. Franz Edoardo di Moggio — Sveglia, dono della Deputazione Provinciale.
6. Lenarduzzi Olimpio di Codroipo — Cartella da L. 200.
7. Turco Attilio di Codroipo — Cartella da lire 100.
8. — Foraboschi Giovanni di Moggio — Coppa d'argento dono del sig. Antonio Cotterli.
9. Deganutti rag. Domenico di Udine — Sveglia, dono della Ditta Rocco e Stabile.
10. Crist. Domenico di Osoppo — Servizio in argento, dono della Società di Tiro a Segno di Codroipo.
11. Sambuco Guglielmo di Codroipo — Medaglia vermeille e d'argento.
12. Pittini Arturo di Udine — Grande medaglia vermeille, dono della Ditta Semintendi.

GARA REALE

1. Cita Ernesto di Udine — Grandissima ed artistica medaglia, dono di S. M. il Re.
2. Cantoni dott. Arminio di Udine — Gran de medaglia d'oro, dono della Società di Udine.
3. Cotterli Antonio di Udine — Grande medaglia d'oro, dono di S. E. Mussolini.
4. Crist Domenico di Osoppo — Medaglia d'oro, dono della Commissione Reale.
5. Orgnani G. B. di Codroipo — Grande medaglia d'oro, dono di S. E. Balbo.
6. Pittini Arturo di Udine — Grande medaglia d'oro, dono del Comune di Udine.
7. Paroli dott. Eugenio di Civiale — Grande medaglia d'oro, dono del R. Prefetto.
8. Tamburlini Antonio di Udine — Medaglia d'oro, dono del Fascio.
9. Venchiarutti Carlo di Osoppo — Servizio in argento, dono del sig. Luigi Cantoni.
10. Gervasoni Carlo di Udine — Medaglia d'oro, dono di S. E. il senatore barone Elio Morpurgo.
11. Sambuco Guglielmo di Codroipo — Gran de medaglia, dono di S. A. R. il Principe Ereditario.
12. Franz Edoardo di Moggio — Portasigar. in argento.
13. Franz Giovanni di Moggio — Coppa in argento, dono del cav. dott. Guido Felici, Comandante la 1.a Legione Milizia Forestale.
14. Fuso Michele di Moggio — artistica targa, dono della M. V. S. N.
15. Pittoni Odorico di Codroipo — Medaglia d'oro, dono della Ditta Gervasoni e della Martina.
16. Doretti Carlo di Udine — Medaglia Vermeille, dono della Divisione Militare di Udine.
17. Forte Cesare di Codroipo — Specchio, dono della Ditta Maffioli.
18. — Driussi Cipriano di Udine — Medaglia vermeille.
19. Domenis Cirillo — Medaglia vermeille.
20. Reccardini Evaristo — Medaglia vermeille.

ULTIMA ORA

L'esecuzione di Sacco e Vanzetti rinviata

Nuovi attentati terroristici

Un filo di speranza

LONDRA, 10. — Da tre giorni, una dopo l'altra svaniscono le speranze che si potevano nutrire ancora di vedere Sacco e Vanzetti sfuggire alla morte. Il giudice hayer, come si sa, ha rifiutato di rinviare la esecuzione. Il Presidente Coolidge si attiene alle sue dichiarazioni, che la faccenda è esclusivamente di competenza della Corte Suprema del Massachaussetts. Solo il governatore Fuller può ancora ricredersi della sua ultima decisione di non graziare i condannati, ma nessuno può ancora dire se egli vi si risolverà. Egli è tuttora letteralmente assalito da telegrammi e da petizioni in favore dei due anarchici.

LA CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO ESECUTIVO

Secondo un telegramma da Bostin dell'ultima ora, c'è una parvenza di speranza in un rinvio dell'esecuzione. Il governatore Fuller che aveva rifiutato la settimana scorsa la grazia ai condannati, improvvisamente ha convocato per oggi il Consiglio Esecutivo. Questo Consiglio deve considerare la possibilità di un rinvio. Tale iniziativa del governatore ha causato grande sorpresa. Il Consiglio esecutivo è un organismo permanente e non è un comitato speciale nominato dal governatore Fuller per aiutarlo nello studio del caso dei due condannati.

D'altra parte, secondo il corrispondente dell'«Eving Standard» da Boston, malgrado questo è opinione generale che i due condannati saranno giustiziati questa notte dopo le 24. I posti di guardia sono stati raddoppiati intorno alla prigione. Proiettori e mitragliatrici sono stati impiegati sui tetti allo scopo di impedire un assalto possbile dei comunisti. La polizia di Boston ha operato numerosi arresti fra i socialisti ed i comunisti che arrivano da ogni parte del paese per partecipare alle manifestazioni, che sono organizzate stanotte davanti alla prigione.

UN RIFIUTO E UNA FRASE DI SACCO

Un telegramma da Boston alla «Reuter» giunto a tarda ora dice che Sacco ha rifiutato di firmare la domanda di ricorso presentatagli oggi da uno degli avvocati appartenenti al Comitato di difesa dei due imputati. Allorchè gli è stata presentata la domanda, Sacco è andato in collera ed ha detto: «Mi hanno crocifisso per sette anni; ne ho abbastanza».

L'avvocato di Vanzetti ha dichiarato che il suo cliente è sembrato contento quando gli è stata presentata la petizione che egli ha subito firmato.

Nella loro cella, Sacco e Vanzetti attendono il compimento del loro destino. Entrambi hanno rifiutato la consolazione della religione. Vanzetti passa i suoi ultimi momenti a leggere trattati di filosofia. Quanto a Sacco egli è indebolito dai 24 giorni di digiuno.

Si dice che l'esecuzione avverrà a mezzanotte, cioè alle 5 del mattino italiane. Saranno stabilite barriere a circa 400 metri dalla prigione. A nessuno sarà permesso varcarle senza un lasciapassare speciale. Una duplice schiera di guardie circonderà il posto. Mitragliatrici saranno appostate nei punti strategici. L'elettricista per la sua opera riceverà 150 dollari.

NUOVI ATTENTATI TERRORISTICI

LONDRA, 10. — A Nuova York come a San Francisco la polizia ha preso misure sraordinarie per mantenimento dell'ordine. In questa ultima città gli agenti hanno ricevuto l'ordine di sparare appena scorgessero individui il cui contegno potesse sembrare sospetto. A Nuova York sono state scoperte due bombe sulla ferrovia metropolitana nella stazione di Broadway all'angolo della 207. strada. Evidentemente esse sono state deposte da anarchici all'uscita da un comizio di protesta e avrebbero dovuto esplodere al passaggio dei treno.

Si annuncia che la polizia di Boston avrebbe scoperto un complotto allo scopo di assassinare il governatore Fuller e che sarebbero stati fatti ieri due arresti. Ma il corrispondente della «Associated Press» di Boston smentisce l'esistenza di un simile complotto.

Un'altra notizia reca che una terribile eplosione è avvenuta nella città di Picher. Vi furono sei feriti, due case sono rimaste distrutte e molte altre danneggiate; tutti i vetri dei dintorni sono stati infranti. La popolazione di Picher consta in gran parte di minatori e professa idee avanzate, sicchè le autorità dicono che questa esplosione sia opera dei partigiani di Sacco e Vanzetti.

Gravi disordini sono avvenuti ieri sera nel quartiere «Piccola Italia» nell'est di Nuova Yorck. 15.000 manifestanti sfilarono per la strada. Quando la popolazione cercò di disperderli furono emesse grida sediziose: «facciamo saltare la ferrovia sotterranea; uccidiamo tutti i poliziotti; bruciamo il palazzo di città!». Una colonna cercò infatti di raggiungere il palazzo di città ma fu dispersa dalla polizia a cavallo che dovette fare parecchie cariche. I dimostranti portavano bandiere rosse, cantando inni rivoluzionari.

Una folla numerosa di dimostranti è stata dispersa dalla polizia con gas lagrimogeni a Chicago. Sono state sparate revolverate e sono stati fatti 20 arresti fra cui quattro donne. Prima di disperdersi i dimostranti hanno rotto i vetri delle case vicine e distrutto delle automobili che avevano fermato lungo la strada.

Bombe a Buenos Aires

BUENOS AYRES, 10. — Una bomba è esplosa al palazzo di giustizia producendo lievi danni, ma un'altra che è esplosa alla stazione ha prodotto danni alla stazione stessa e ad alcuni vagoni merci. Un'altra bomba è stata posta sulla ferrata ma non è esplosa.

Ad Assunzion il traffico nelle vie e nel porto è stato ieri completamente paralizzato a causa dello sciopero di protesta per la condanna di Sacco e Vanzetti.

Nessun giornale è stato pubblicato.

A Montevideo la polizia ha rinvenuto ieri una bobma nel centro della città; lo sciopero delle 24 ore è terminato a mezzanotte, l'odine non è stato turbato. I trams hanno continuato a circolare guardati dalle truppe; i giornali non sono usciti; i negozi erano chiusi.

L'esecuzione rinviata

LONDRA, 11. L'«Agenzia Reuter» ha da Boston che l'esecuzione di Sacco e Vanzetti è stata rinviata.

Timori di guerra, a Mosca

MOSCA, 10. — Nell'assemblea plenaria del Comitato centrale e della Commissione di controllo centrale del partito comunista, dopo un rapporto di Bukarin, è stata approvata una mozione sulla situazione internazionale. La mozione, dopo aver dichiarato che la situazione attuale è caratterizzata in primo luogo dalle relazioni estremamente tese tra la Inghilterra e la U. R. S. S. e dall'intervento imperialista in Cina, dice che il pericolo di una guerra controrivoluzionaria contro la U. R. S. S. è il problema più assillante nel periodo attuale della umanità. La tensione risulta dal consolidamento del capitalismo sul terreno economico e su quello politico in Europa, nonchè nel Giappone e negli Stati Uniti; e dai crescenti progressi dell'edificazione socialista della U. R. S. S., dallo sviluppo della rivoluzione nazionale in Cina, dal fermento profondo fra le popolazioni coloniali e dalle tendenze tra le masse proletarie europee.

Ciononostante la U. R. S. S. vuole continuare nella sua politica di pace; ma vuole anche prepararsi all'offensiva del blocco che contro di essa si sta preparando sotto la direzione dell'Inghilterra.

I CAMBI

LE QUOTAZIONI D'OGGI

VENEZIA, 11. — Ecco le quotazioni odierne dei cambi (prezzi di apertura): Parigi 71.95 — Londra 89.30 — New Yorck 18.33 — Zurigo 353.75 Belgio 254.50.

Per chi va in villeggiatura

L'Amministrazione de «La Patria del Friuli» assume abbonamenti mensili — ed anche per periodi minori di un mese — a favore di quanti vanno in villeggiatura — in ragione di lire sei mensili o di centesimi 25 al giorno se l'abbonamento è per una frazione di mese.

DOMENICO DEL BIANCO direttore resp.
Tip. D. Del Bianco e Figlio - Udine

Nelle prime ore di oggi, dopo penosa malattia, sopportata con serena rassegnazione decedeva in Udine

Basadonna Gio.Battista

Ne danno la dolorosa notizia, con animo straziato, la moglie, i figli, la sorella, le nuore, il genero, il nipote ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo venerdì 12 corrente alle ore 17.30 partendo da Via Carducci 1.

UDINE, 11 agosto 1927.

La Famiglia ed i parenti tutti del Compianto

ZOILO JOGNA

ringraziano vivamente, tutti coloro che intervennero alla mesta cerimonia. Uno speciale ringraziamento rivolgono alla locale Federazione Fascista Sindacato Tabaccai.

UDINE, 11 agosto 1927.